



lega del filo d'oro

Insieme oltre il buio e il silenzio

TUTTO ESAURITO PER “POV – POINT OF VIEW”, IL PRIMO SPETTACOLO DI DANZATEATRO DELLA COMPAGNIA PARTICELLE

Operatrici, volontarie e utenti della Sede di Molfetta della Lega del Filo d'Oro sono saliti sul palco della Cittadella degli Artisti per mettere in scena lo spettacolo “POV – Point Of View”: una performance di DanzaTeatro che ha unito ricerca artistica, inclusione e accessibilità.

Osimo, 8 giugno 2026 – **Serata da tutto esaurito** venerdì 5 giugno, alla Cittadella degli Artisti di Molfetta, per **“POV – Point Of View”**, lo **spettacolo di DanzaTeatro** della **compagnia Particelle**. Sul palco, operatrici, volontarie e utenti della **Sede di Molfetta della Fondazione Lega del Filo d'Oro**, punto di riferimento in Puglia per le persone con sordocecità e pluridisabilità psicosensoriale.

POV è la prima messa in scena del progetto di DanzaTeatro integrato, avviato nel febbraio 2025 presso la sede pugliese della Fondazione. Il progetto, **ideato e curato da Teresa Farella**, coreografa e danzamovimentoterapeuta APID, nasce dall'incontro tra ricerca artistica e inclusione: un percorso creativo condiviso in cui utenti, operatrici e volontarie hanno partecipato attivamente alla costruzione dell'opera.

Lo spettacolo realizzato con il patrocinio di APID - Associazione Professionale Italiana Danzamovimentoterapia, ha proposto al pubblico un'esperienza percettiva insolita: smettere di guardare per iniziare a sentire. In questo lavoro il “punto di vista” non passa dagli occhi, ma dal corpo. La percezione diventa tatto, respiro, vibrazione: un invito a “vedere” non guardando, ma sentendo da dove guardiamo il mondo. Non è più “noi osserviamo loro”, ma “noi entriamo nel loro modo di percepire”. Un ribaltamento gentile che trasforma l'osservatore in partecipante.

“POV - Point Of View’ è un progetto che nasce e cresce nel territorio pugliese ed è la dimostrazione di come un percorso artistico possa diventare uno spazio reale di partecipazione – ha dichiarato Sergio Giannulo, Direttore del Centro di Molfetta della Lega del Filo d'Oro –. Operatrici, volontarie e utenti hanno costruito insieme un'esperienza condivisa e l'hanno portata in scena a beneficio di un pubblico che ha potuto partecipare anche attraverso il linguaggio del corpo”.

Costruito per quadri, lo spettacolo ha coinvolto il pubblico in un'esperienza sensoriale condivisa, invitandolo a ripensare il modo in cui percepiamo noi stessi e gli altri. Per rendere l'opera accessibile anche ad un pubblico non vedente o ipovedente è stata prevista l'audiodescrizione poetica, realizzata in collaborazione con l'Associazione Culturale Tadàn, oltre ad un servizio di interpretariato in LIS (Lingua dei Segni Italiana) e LIST (Lingua dei Segni Italiana Tattile).

Per supportare le attività della Fondazione Lega del Filo d'Oro e contribuire al progetto di DanzaTeatro di Molfetta, è possibile donare fino al 15 giugno sulla pagina dedicata: www.legadelfilodoro.it/it/danza-teatro-molfetta

LEGA DEL FILO D'ORO - Oggi la Lega del Filo d'Oro è presente in tredici regioni e segue oltre 1.400 utenti provenienti da tutta Italia svolgendo le sue attività di assistenza, educazione e riabilitazione delle persone sordocieche e con pluridisabilità psicosensoriale nei Centri e Servizi Territoriali a Osimo (AN), Sede principale dell'Ente, Lesmo (MB), Modena, Molfetta (BA) e Termini Imerese (PA) e nelle Sedi Territoriali a Novara, Padova, Pisa, Roma, San Benedetto dei Marsi (AQ), Napoli, Rende (CS) e Nuoro (prossima apertura).